

Allegato A all'atto N. 21.663/11.088 Rep.

STATUTO DELLA

FONDAZIONE "DON FRANCESCO MARIA CONTI *ETS*"

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

L'attuale Scuola Materna "Asilo Infantile Don Francesco Maria Conti" trae origine dalla volontà testamentaria del parroco Don Francesco Maria Conti (09/01/1889) che per questa lasciò tutte le proprie sostanze a patto che superiore assoluto fosse il - parroco pro tempore - di concerto con l'autorità comunale.

La scuola materna fu eretta un Ente Morale con R.D. 20/08/1907 ed assunse la qualifica di IPAB (Regione Lombardia - Gazzetta Ufficiale n. 340 del 06/12/1978) regolata dalle norme della legge 17/07/1890 n. 6972 e successive modificazioni.

La natura giuridica di IPAB è stata mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'Ente disposto con decreto n. 20688 del 04/09/2000 della Regione Lombardia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.39 del 25/09/2000.

Con il succitato provvedimento di depubblicizzazione dell'Ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'articolo 12 del Codice Civile.

A far data dal 02/10/2000 l'Ente è iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona al n. 364 P. 2 Vol. III delle persone giuridiche private di cui all'articolo 33 del CC.

A far data dal 01/09/2000 la Scuola Materna è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10/03/2000, n. 62, a decorrere dall'anno scolastico

2000/2001. _____

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE _____

1.—Il presente Statuto e' stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in “Fondazione Don Francesco Maria Conti ETS”. _____

2.—La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonche' in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo “ETS” o l'indicazione di “Ente del Terzo Settore”. L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di “ente del Terzo settore” negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. _____

3.—La Fondazione ha sede legale in Sergnano (CR) Viale Europa, 8. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. _____

ART. 2 SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE _____

1. La Fondazione “Don Francesco Maria Conti, ETS”, e' un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana senza fini di lucro, che persegue finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale, svolgendo attivita' di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di eta' compresa tra gli zero e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti: _____

a.— educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. (art. 5 lettera d del D.lgs 117/2017).—————

b.— interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di eta' compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attivita' di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di eta' compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65, nonche' interventi a sostegno della genitorialita' e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi della Fondazione (art. 5, lett. a e d del D.lgs 117/2017)—————

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalita' previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 62/2000, e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.—————

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attivita' scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa

delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarieta' e della liberta', in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti – educatori - genitori._____

Essa mantiene nell'esercizio dell'attivita' scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti dall'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parita' e dalle relative convenzioni._____

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilita', della legge sulla parita' scolastica e delle vigenti norme di settore._____

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalita' e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonche' i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio._____

5. La Fondazione puo' aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria._____

Puo' altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalita' educative e sociali, individuando modalita' e strumenti a cio' idonei._____

6. la Fondazione puo' costituire o partecipare a societa' di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attivita' diretta al perseguimento degli scopi statutari._____

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

1.—la Fondazione puo' esercitare attivita' diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attivita' di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine e' demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attivita' secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2.—la Fondazione puo' realizzare attivita' di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attivita' di interesse generale di cui al precedente art. 2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verita', trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art. 7).

Art. 4 - VOLONTARI

1.—La Fondazione puo' avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attivita', i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarieta', nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attivita' di insegnamento nelle scuole.

2.—I volontari che svolgano l'attivita' in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3.—I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. _____

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione. _____

Art. 5 – PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI _____

1.—Il Patrimonio dell'Ente è costituito, fra l'altro dal fabbricato urbano di cui mappale n 628 Foglio 2 , del Comune di Sergnano, ove ha attualmente sede la scuola. _____

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale; _____

La Fondazione potrà acquisire fondi da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità'. _____

2.—La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso: _____

_____ le entrate patrimoniali; _____

— le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;—

— i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione;—

— le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;—

— proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art. 3—

— con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.—

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.—

Gli adempimenti contabili dell'Ente sono disciplinati in apposito regolamento.—

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO—

1.— Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.—

2.— E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.—

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE—

1.— Sono organi della Fondazione:—

a) — il Consiglio di amministrazione; _____

b) — il Presidente; _____

c) — L'Assemblea dei sostenitori e dei partecipanti; _____

d) — Il Revisore dei Conti _____

2.—Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali. —

3.—In deroga al comma precedente puo' essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attivita', purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs.

3 luglio 2017, n. 117. _____

Art. 8 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

Il Consiglio di Amministrazione e' costituito da 5 membri, compreso il Presidente che e' nominato nel proprio seno ed e' composto come segue: —

- n° 1 membro designato dall'Assemblea dei Sostenitori; _____

- n° 1 membro designato dal Comitato dei Genitori; _____

- n° 1 membro designato dal Consiglio Comunale di Sergnano; _____

- n° 1 membro cooptato dal Consiglio di Amministrazione; _____

- Il Parroco pro-tempore della Parrocchia di S. Martino Vescovo -
Sernano, membro di diritto. _____

Tutti i componenti durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere confermati senza interruzione, ad eccezione del Rappresentante dei Genitori, che dura in carica sino alla presenza del figlio nella scuola. _____

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi

delle persone da nominare. _____

3. Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art. 7, comma 3 _____

4. Il Consiglio di Amministrazione potrà invitare alle proprie riunioni, anche in via permanente e solo con voto consultivo, esperti di varie materie ed il Presidente del Comitato dei Genitori o un suo delegato e la Direttrice della Scuola Materna. _____

**Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA',
DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA** _____

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato. _____

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso. _____

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni. _____

4.—In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, Il Presidente ne da' immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarra' in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5.—Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 10-FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione e' l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Esso in particolare:

a.—elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;

b.—assume, sospende, licenzia il personale, in conformita' alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;

c.—nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonche' il Segretario;

d.—stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art. 55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e ferma restando l'autonomia dell'attivita' scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parita';

e.—delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;

f.—delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili,

sull'accettazione di donazioni, eredita' e legati;_____

g._____delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno tre quarti del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 207/2001;_____

h._____delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;_____

i._____delibera l'entita' delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attivita' di interesse generale di cui al precedente art. 2;_____

j._____approva il bilancio di esercizio nonche' il programma di attivita' con il bilancio preventivo;_____

k._____approva il bilancio sociale ove previsto;_____

l._____approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica;_____

m._____delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione dell'Ente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione_____

n._____delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;_____

o._____fissa i criteri e modalita' dell'erogazione di benefici economici di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), dello Statuto_____

p._____individua le attivita' diverse, di cui all'art. 3 dello Statuto;_____

q.——delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti——

r.——conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;——

s.——adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale statutariamente previste.——

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE——

1.—Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonche' ogni qualvolta ve ne sia motivo.——

2.—La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, in via telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.——

3.—L'adunanza e' valida quando sono presenti n. 3 membri in carica del Consiglio di Amministrazione.——

4.—Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della

maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art.

10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di

voti prevale il voto del Presidente. _____

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta

del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone. _____

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto

dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso

a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere

firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far

inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella

discussione a giustificazione del suo voto. _____

7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione

si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i

partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la

discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti

affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera

tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il

segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di

espressione del voto. _____

Art. 12 - RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di

Amministrazione, il Presidente deve richiedere all'Amministrazione

Comunale, al Comitato dei Genitori, e all'Assemblea dei Sostenitori la

designazione del proprio rappresentante perché si possa procedere al

rinnovo del Consiglio. _____

Il Consiglio scaduto resta in carica fino all'insediamento di quello nuovo, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di Legge vigenti._____

Art. 13 - DIMISSIONI DI UN CONSIGLIERE_____

Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno, della prima adunanza successiva alla data di comunicazione di queste. Dopo l'avvenuta presa d'atto, il Presidente, ne da' immediato avviso all'Amministrazione o Ente cui compete la designazione._____

In egual modo si procede in caso di morte o di impedimento permanente all'esercizio delle funzioni o pronunciata decadenza del Consigliere. Il Consigliere nominato in sostituzione dura in carica sino alla decadenza del quadriennio di attivita' del Consiglio_____

Art. 14 - IL PRESIDENTE_____

1.—Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto._____

2.—Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi._____

3.—Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessita' e urgenza il Presidente puo' sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso._____

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il

Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro piu' anziano di nomina. _____

Art. 15 - ASSEMBLEA DEI SOSTENITORI E DEI PARTECIPANTI _____

E' istituito l'elenco dei sostenitori della Fondazione, cui sono iscritti quei cittadini residenti nel Comune di Sergnano, ovvero residenti in altri Comuni, ma nati in Sergnano, che versano una quota annuale per il sostegno economico e finanziario dell'Asilo. L'ammontare di detta quota e' stabilito ogni anno con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. _____

I sostenitori iscritti nell'elenco si riuniscono almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, per udire una relazione sulla gestione economico finanziaria e sull' attivita' sociale dell'Ente tenuta dal Consiglio di Amministrazione. _____

Detta Assemblea si riunira' inoltre, per l'elezione di n.1 componente del Consiglio di Amministrazione a norma del presente articolo. _____

Sono Sostenitori tutti quelli, persone fisiche e persone giuridiche, che dichiarano di aderire alle finalita' della fondazione e si impegnano a contribuire all'incremento del patrimonio della Fondazione mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. _____

L'accoglimento della domanda di Sostenitore, presentata in forma scritta, e' demandato al Consiglio di Amministrazione. _____

I Sostenitori che per un anno non eseguono la prestazione alla quale si erano impegnati possono perderne la qualifica con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione. _____

Per enti e/o persone giuridiche l'esclusione puo' aver luogo per le seguenti

cause: estinzione, apertura di procedure di liquidazione, fallimento e/o aperture delle procedure concorsuali anche stragiudiziali._____

I Sostenitori possono, in ogni tempo, rinunciare alla qualifica di sostenitore dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte sino al momento della comunicazione della rinuncia._____

Possono acquisire la qualifica di Partecipanti i genitori di bambine e bambini frequentanti la scuola o servizi socioeducativi dell'Ente, previa presentazione di domanda ove dichiarano di aderire alle finalita' della Fondazione e si impegnano a versare una quota di partecipazione annualmente determinato dal Consiglio di Amministrazione. Si applicano ai partecipanti i commi 2 e 3._____

I Sostenitori e i Partecipanti della Fondazione sono convocati in assemblea dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di norma una volta all'anno e almeno una volta ogni quattro anni, in prossimita' del rinnovo del Consiglio di Amministrazione._____

I Sostenitori e i Partecipanti sono registrati in apposito Albo tenuto e aggiornato a cura del Consiglio di Amministrazione_____

L'Assemblea dei Sostenitori e Partecipanti e' convocata dal Presidente della Fondazione e ha luogo, di regola, una volta all'anno. Possono inoltre essere convocate ogni qual volta ne ricorra la necessita', sia su iniziativa del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno due sostenitori e due partecipanti._____

La convocazione dovra' essere indirizzata al domicilio dei sostenitori e partecipanti in forma scritta, anche in via telematica con riscontro di ricezione, contenente l'ordine del giorno delle materie da trattarsi, ora, data e luogo dell'adunanza._____

Le adunanze sono presiedute dal Presidente della Fondazione o in caso di sua assenza od impedimento, da un suo delegato. _____

La votazione per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene in maniera collegiale a maggioranza dei sostenitori e dei partecipanti presenti, anche per delega. Ogni Sostenitore o Partecipante può ricevere n.1 delega per il voto. _____

I verbali delle adunanze dell'assemblea dei Sostenitori e Partecipanti devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario nominato in seno dell'assemblea stessa _____

L'assemblea dei Sostenitori e dei Partecipanti: _____

- nomina i Consiglieri di Amministrazione secondo quanto stabilito nell'articolo 8 dello Statuto; _____

- sono ad essa presentati il bilancio di esercizio e, ove previsto, il bilancio sociale; _____

- può esprimere il proprio parere sul programma di attività della Fondazione, presentato dal Consiglio di Amministrazione, e può formulare proposte in merito; _____

- esprime parere sulla proposta di delibera di estinzione, trasformazione, fusione e scissione della Fondazione e sulle modifiche statutarie. _____

Art. 16 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI _____

La gestione finanziaria e contabile dell'Ente è controllata da un Revisore dei Conti nominato dal Sindaco del Comune di Sergnano. _____

Il Revisore dei Conti non può far parte del Consiglio di Amministrazione e dovrà avere competenze in materia. _____

Il Revisore dei Conti sorveglia la gestione amministrativa dell'Ente, controlla il

rendiconto annuale finanziario dell'Ente, consegnandolo con le osservazioni al Consiglio di Amministrazione. Tale rendiconto viene esposto all'Albo dell'Ente per un mese consecutivo._____

Il Revisore dei Conti dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e puo' essere rinominato._____

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonche' sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza._____

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale e puo' procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo; a tal fine, puo' chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari._____

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovra' nominare un revisore legale dei conti o una societa' di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovra' essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro._____

Art.17 – ORGANI COLLEGIALI_____

Nella scuola materna sono costituiti gli organi collegiali, in analogia a quanto

previsto dal D.P.R. 4/6/1974 e successive modificazioni. Il suo funzionamento e' regolato da apposito regolamento._____

Art.18 - BILANCIO_____

L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno._____

La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalita' stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalita' di perseguimento delle finalita' statutarie. Al bilancio e' allegata la relazione dell'Organo di controllo._____

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attivita' diverse di cui all'art. 3, nella relazione di missione.—

Il bilancio d'esercizio e' depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno._____

La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si da' atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonche' degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorieta' previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, il

Consiglio di amministrazione puo' deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 19 - IL SEGRETARIO

Il Segretario della Fondazione e' nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali.

Art. 20 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,

b) il libro dell'organo di controllo;

b) il registro dei volontari, se presenti.

I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilita' del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 21 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art. 27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verra' deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verra' devoluto ad un altro

Ente del Terzo Settore che operi nel territorio della parrocchia di Sergnano e
che sia emanazione della Parrocchia stessa. _____

Art. 22 – NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n. 106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile._____

Crema, 1 (uno) febbraio 2023 (duemilaventitre).

F.TO LORENZA ANDRINI-

F.TO MORO PAOLA ELISABETTA-

F.TO VAILATI FRANCESCO

F.TO CARLA ROSANGELA SPELTA-

F.TO ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO (L.S.)

[illegible]

[illegible]

[illegible]